

Centri commerciali: le attività aperte e quelle chiuse

Lunga riunione in prefettura. La dichiarazione del vice sindaco Fusignani



07 Novembre 2020 Come devono regolarsi i centri commerciali rispetto a ciò che può restare aperto sulla base dell'ultimo Dpcm? "A seguito dell'incontro, svoltosi ieri pomeriggio in Prefettura, alla presenza dei rappresentanti dei Comuni della provincia, delle Forze dell'Ordine, dell'AUSL, del Dipartimento della Salute Pubblica, dell'Ordine dei Medici, delle Associazioni di categoria, e coordinato dal Prefetto di Ravenna Enrico Caterino, sono state assunte decisioni e fornite precisazioni in merito al Dpcm 3 novembre, in particolare per quanto riguarda i centri commerciali e le attività che possono continuare a svolgere il proprio lavoro nei giorni festivi e prefestivi" spiega il vice sindaco Eugenio Fusignani.

Salvo eventuali e diversi orientamenti che "potranno pervenire da fonti governative e ministeriali, si è convenuto sull'opportunità di seguire un'interpretazione letterale del Dpcm, che sul punto prevede la chiusura unicamente per gli "esercizi commerciali" all'interno dei "centri commerciali". Per quanto riguarda il Comune di Ravenna l'unico centro commerciale (gli altri centri commerciali della provincia sono Le Maioliche di Faenza e Il Globo di Lugo) considerato tale sul nostro territorio è l'ESP. Pertanto qui restano chiusi nei giorni festivi e prefestivi solo gli esercizi commerciali; possono stare aperti i pubblici esercizi (bar, ristoranti, pizzerie, pasticcerie, ecc), e i servizi alla persona (lavanderie, parrucchieri, ecc), oltre alle tipologie indicate esplicitamente dal DPCM (punti vendita generi alimentari, tabaccherie, edicole, farmacie, parafarmacie e presidi sanitari").

I pubblici esercizi all'interno del centro commerciale sono comunque soggetti al rispetto delle norme previste dal Dpcm 3 novembre, ovvero apertura fino alle 18, asporto fino alle 22, per la consegna a domicilio non ci sono restrizioni.

Per tutte le altre 'strutture commerciali' (ad esempio La Fontana, Podium, Gallery, San Biagio) non ci sono restrizioni e tutte le attività possono stare aperte, nel rispetto delle indicazioni dei Dpcm emanati.

"Infine, condivido lo stato di sofferenza delle imprese commerciali e artigianali che in questi mesi stanno subendo un notevole calo dei fatturati ma è opportuno, in questa fase emergenziale, richiamare tutti al senso di responsabilità e al rispetto delle disposizioni emanate, per evitare ulteriori restrizioni con conseguenti penalizzazioni per i cittadini e le attività".

Nella foto, le attività chiuse all'Esp

